

BOLIVIA

Con estensione alle missioni gesuitiche e al
Parco Nazionale Sajama
Programma 2019



In qualunque periodo dell'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

La Bolivia è situata nel subcontinente sudamericano e ha un'altitudine che varia dai 200 ai 7000 m sul livello del mare. Anche se scarsamente abitata, è ricca di cultura, tradizioni e storia e il suo sottosuolo abbonda di materie prime e occupa tre diverse zone geoclimatiche: la foresta pre-amazzonica, le valli interandine e l'altipiano, ciascuna con proprie caratteristiche geo-morfologiche e climatiche che le differenziano in quanto a temperature e precipitazioni, a qualità del suolo e a vocazione produttiva.



Dipartimento di LA PAZ

Il dipartimento di La Paz ha la maggior diversità geografica della Bolivia, si passa dalla zona dell'altipiano situata a 3600 metri, in cui si collocano luoghi importanti culturalmente e storicamente come il Lago Titicaca e il sito archeologico di Tiwanaku, alla zona dello Yungas, regione delle valli tropicali che scendono dalla cordigliera.

Nel nord del dipartimento si estende la zona amazzonica caratterizzata da vegetazione abbondante con un'immensa biodiversità di flora e fauna, qui si trova il Parco Nazionale del Madidi.

Il Parco Nazionale Sajama è la montagna più alta in Bolivia con 6542 m nelle Cordigliera occidentale delle Ande e confinante con il **Parco Nazionale Lauca, Chile**. La zona era ed è tuttora un importante centro di religione andina, dalla presenza della montagna e delle zone umide ricche, ideale per l'allevamento dei camelidi, come llama, alpaca e vigogna.

La montagna è uno stratovulcano che si trova nel Parco Nazionale Sajama al nord-est del Dipartimento di Oruro. Forma parte della Cordigliera occidentale delle Ande ed è la vetta più elevata del paese. Sui suoi pendii si incontrano piante della specie Polylepista rapacana della famiglia delle rosacee che cresce fino ad oltre 5.000 metri, arbusti che formano un bosco considerato il più alto del mondo. L'ultima eruzione risale a 10.000 anni fa.

La Paz città

La città di La Paz è situata tra i 3200 e i 4000 metri ed è ai piedi di maestose vette che raggiungono più di 6000 metri (Huayna Potosi, il Mururata e l'Illimani). Vi abitano quasi un milione di persone ed è il centro del governo, del potere dello stato, della chiesa e della vita culturale.

E' una città enigmatica in cui si mescolano il moderno e l'ancestrale, l'occidentale e l'autoctono, la cultura ispanica e quella indigena.

Separati da un paio di isolati si trovano il quartiere dei mercati, arcobaleno di colori e odori, e il centro storico, ora cuore delle attività commerciali. Due mondi profondamente diversi che coesistono a 200 metri di distanza accomunati dal caos permanente e il brulicare di gente che li anima.

Lago Titicaca

Il Lago Titicaca è situato tra Perù e Bolivia ed è il lago navigabile alla maggior altitudine sul livello del mare (quasi 4000 metri). Culla delle più antiche civiltà amerinde, il Lago Titicaca esercita un grande fascino sui viaggiatori. Secondo la leggenda dalle sue acque nacque Tunupa, il dio creatore degli Aymara, cultura millenaria che aveva la sua capitale a Tiwanaku.

Nella parte boliviana del lago si incontra l'**Isola del Sole**, luogo d'origine della mitologia Inca. Qui la divinità Viracocha avrebbe lasciato i suoi figli: Manko Capac, il primo Inca e sua sorella, Mama Okllo, che successivamente fonderanno la capitale dell'impero Inca, Cuzco.

Sull'isola si trovano numerosi templi.

ORURO

Il dipartimento di Oruro offre paesaggi austeri dai picchi vulcanici ai laghi e deserti. L'economia della regione è principalmente concentrata sullo sfruttamento minerario, l'agricoltura e l'allevamento dei lama.

SALARES y LIPEZ

Nella parte sud ovest della Bolivia, nel dipartimento di Potosí, vicino al confine con il Cile è dove si estendono deserti di sabbia e sale punteggiati da vulcani millenari di cui alcuni attivi.

E' un panorama di silenzi e maestosità da togliere il fiato.

Si attraversano questi deserti incontrando lagune dai colori più incredibili (rosso, verde) e popolate di fenicotteri di tre specie diverse (andini, cileni e di James).

E' qui che si trova la più grande distesa di sale del mondo (più di 10.000 km²), il **Salar de Uyuni**, e le sue isole popolate da cactus giganti.

POTOSÍ

La regione di Potosí è conosciuta per le sue ricchezze minerarie dall'epoca coloniale. La città di Potosí, ai piedi del Cerro Rico ("la montagna ricca"), era prima sinonimo di denaro. Nel corso

del XVI e XVII secolo l'Europa si arricchì con l'argento estratto dal Cerro Rico dove si trovava la miniera d'argento più grande del mondo con lo sfruttamento disumano di migliaia di indigeni. Migliaia di minatori morirono per le condizioni di lavoro, gli incidenti, i fumi tossici, l'altitudine. Oggi la miniera è ancora attiva e i minatori continuano a lavorare nello stesso modo in queste gallerie sotterranee.

SUCRE

Sucre si trova nel dipartimento di Chuquisaca ed è la capitale della Bolivia. Qui è stato firmato l'atto di indipendenza della Bolivia nel 1825 (all'attuale Casa della Libertà). È una città dalla ricchezza architettonica ineguagliabile. Nessun grattacielo interrompe l'armonia della pietra bianca e la bellezza dei tetti rossi.

SANTA CRUZ

Il dipartimento di Santa Cruz occupa circa un terzo del paese ed è situato nella zona dei piani. Gode di un clima privilegiato, di bellezze naturali e di piccoli paesini ricchi di tradizione. La capitale della regione è Santa Cruz, attualmente la città più popolosa della Bolivia. In questa regione si trovano la imponente fortezza Inca di Samaipata, il parco Ambarò con i suoi animali e fiumi cristallini, e le gemme barocche delle missioni gesuitiche.

Chiquitania - missioni gesuitiche della Bolivia

Le missioni gesuitiche sono state costruite tra il 1696 e il 1760 nell'area di **Chiquitania**, nel dipartimento di Santa Cruz, nella regione orientale del paese.

Rappresentano un modello unico di progettazione, basato sulle **città ideali** teorizzate dai filosofi del sedicesimo secolo.

Indipendenti e autosufficienti, le missioni erano basate tutte sulla stessa **pianta**, che prevedeva le **abitazioni** situate su tre lati e gli **edifici comuni** come la chiesa e le scuole sul quarto lato.

Gli **interni** dei templi erano riccamente decorati con sculture, decorazioni e affreschi basati su suggestioni cristiane e indigene.

Oggi si possono ancora ammirare e visitare le missioni di **San Francisco Javier, Concepcion, Santa Ana, San Miguel, San Rafael e San José**.



A differenza delle altre missioni presenti in tutto il Sud America, le missioni boliviane continuarono a esistere anche dopo l'**espulsione** dei gesuiti dal continente nel 1767.

Patrimonio dell'Umanità Unesco, le missioni ricoprirono un ruolo importante nella storia della Bolivia coloniale e permettono di comprendere a fondo l'identità sociale e culturale del paese.

Quello che vi proponiamo è un viaggio attraverso gli altipiani stupefacenti della Bolivia, il **Lago Titicaca** e il sito archeologico di **Tiwanaku**, le città coloniali di **La Paz, Potosì e Sucre (dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità)**, il **Salar de Uyuni**, le **Ande del Lipez** con lo spettacolo naturale offerto dalle numerose lagune fra le quali spiccano **la Laguna Verde e la Laguna Colorada**.
Estensione al Parco nazionale Sajama.

Inoltre alla fine del viaggio si visiteranno le Missioni **Gesuitiche della Bolivia**

Un viaggio che farà conoscere un paese ancora profondamente legato alla sua cultura indigena, dall'altipiano degli **Aymara e Quechua** alla zona del **Chaco** e della foresta in cui sono presenti popolazioni amerindi e guarani, ma anche dell'enorme biodiversità e il suo patrimonio naturale. Sono inoltre previsti diversi trekking, che permetteranno ai nostri viaggiatori di godersi al meglio e apprezzare pienamente i paesaggi, i villaggi e la natura locale.

Verrete a contatto con la Bolivia che cerca un nuovo riscatto dalla povertà e dalla miseria a cui sembrava condannata, dai racconti di **Domitilla Barrios** di "Chiedo la parola" in cui è descritta la condizione dei minatori all'affermarsi di una nuova classe politica che pone il primato dell'uomo sull'economia e cerca con fatica nuove vie di emancipazione e progresso.

PROGRAMMA DI VIAGGIO

Tour con trasporti privati con autista, tour in fuoristrada 4x4 con autista dal 22 al 25 ottobre.
Tour guidati nelle città ove specificato, a richiesta nelle altre giornate.

Questo itinerario parte da Santa Cruz della Sierra evitando il primo giorno l'arrivo alle altitudini elevate di La Paz. Santa Cruz si trova a m. 380 s/m e gode di un clima caldo, è una città ideale per riposare dopo il lungo volo aereo per poi salire gradualmente di altitudine verso Sucre e Potosí. Quindi inizia un itinerario avventuroso verso il Salar de Uyuni con i suoi splendidi paesaggi irreali e le lagune degli altipiani. E nella parte finale del viaggio si raggiungono le **Missioni Gesuitiche**.

15 ottobre: PARTENZA DALL'ITALIA

16 ottobre: SANTA CRUZ

Arrivo a Santa Cruz, accoglienza da parte di un nostro incaricato e trasferimento privato in hotel. La camera è disponibile dalle 13:00 circa. Santa Cruz può sorprendere per la sua atmosfera tropicale e rilassata. La città più grande della Bolivia si è ormai modernizzata ma si aggrappa ancora alla tradizione. Il centro della città è vivace e prospera, le sue strette stradine sono affollate da uomini d'affari che ancora oggi sorseggiano la chicha (bevande di mais fermentato) e numerose sono le bancarelle nella strada.

Gli abitanti di Santa Cruz escono a sera sulla piazza principale ascoltando la musica camba originaria delle pianure orientali, i ristoranti chiudono nel pomeriggio per la "siesta" e i piccoli negozi vendono prodotti locali a buon mercato.

Santa Cruz è la città con la più grande diversità di popolazione del paese: da una comunità giapponese, agli immigrati indigeni dell'altipiano, ai medici cubani, coloni brasiliani, russi barbuti e cruceños alla moda (abitanti di Santa Cruz) si incrociano nelle strade.

Nel pomeriggio vale la pena visitare il centro, il Museo della Cattedrale, le chiese come la Basilica Minore di San Lorenzo e la Cattedrale. Pranzo e cena liberi.

Tour con guida a richiesta, non compresa (con supplemento).

Pernottamento a Santa Cruz, presso Hotel Las Palmas o similare.

17 ottobre: SANTA CRUZ - SUCRE

Al mattino trasferimento privato in aeroporto e volo aereo verso Sucre.

All'arrivo accoglienza da parte di un nostro incaricato e trasferimento in hotel.

Sucre forse è la città coloniale boliviana di maggior interesse storico e artistico.

E' una città piacevole da conoscere anche da soli.

Pranzo e cena liberi. Guida non prevista.

Pernottamento a Sucre, presso Hotel Real Audiencia o similare.

18 ottobre: SUCRE – CITY TOUR

Appuntamento in hotel con la guida parlante inglese per visitare la città. Dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, Sucre è una bella e tipica città boliviana. Si possono visitare il museo dei tessuti (chiuso il lunedì), il convento della Recoleta, la Casa della Libertad (chiusa domenica pomeriggio e lunedì) le numerose chiese dell'epoca coloniale, il monastero di San Felipe Neri e la cattedrale. Sono inclusi gli ingressi. Pranzo e cena liberi.

Pernottamento a Sucre, presso Hotel Real Audiencia o similare.

19 ottobre: SUCRE - POTOSI - CITY TOUR

Partenza con un autista privato. Si arriva alla storica città di Potosí dopo circa 3 ore di tragitto attraversando una regione montagnosa che offre interessanti paesaggi pre-andini.

Nel pomeriggio, appuntamento con la guida parlante inglese per conoscere il centro storico di Potosí. Fondata dagli spagnoli nel 1546, è una delle città più elevate del mondo. Conobbe un periodo di grande ricchezza nel momento che vennero scoperti enormi giacimenti di argento nel Cerro Rico, una collina che sovrasta la città. L'argento veniva lavorata e trasformato in monete destinate alla Corona Spagnola direttamente a Potosí, nella Casa della Moneda.

In questo periodo vennero costruite chiese, conventi e dimore sontuose le cui tracce sono ben visibili ancora oggi. In cambio le popolazioni indigene furono costrette a lavorare forzatamente nelle miniere. Potosí è quindi una località di grande importanza storica e culturale non solo relativamente alla storia della Bolivia ma per l'intera America Latina. Vale la pena visitare la Casa della Moneda, oggi un rilevante museo, e camminare per le vie della parte storica della città conoscendo le chiese, a volte diroccate, i palazzi coloniali, il convento di Santa Teresa e la cattedrale.

Pranzo e cena liberi.

Pernottamento a Potosí, presso Hostal Cerro Rico o similare.

20 ottobre: POTOSI (domenica)

Giornata libera a Potosí. (Guida non compresa).

Pranzo e cena liberi.

Pernottamento a Potosí, presso Hostal Cerro Rico o similare.

21 ottobre: POTOSI - MINIERA - UYUNI

Al mattino visita guidata alle miniere del Cerro Rico. E' un'esperienza significativa per capire la realtà dello sfruttamento del mondo indigeno attraverso i secoli e l'esperienza attuale delle persone che ancora ci lavorano. E' abitudine recarsi, prima di entrare nelle miniere, al "mercato minero" ed acquistare foglie di coca da regalare ai minatori che poi si incontreranno durante la visita. Le miniere si possono visitare tutti i giorni ma i minatori non lavorano la domenica e la loro attività è ridotta il sabato e il lunedì.

E' compresa tutta l'attrezzatura per scendere nelle miniere (casco, tuta, stivali).

Nel pomeriggio partenza con un autista privato. Attraversando la cordigliera de Los Frailes dopo circa 4 ore si arriva alla cittadina di Uyuni, al margine del lago salato più esteso del nostro pianeta.

Uyuni è una cittadina spazzata da venti freddi ma ricca di fascino proprio in virtù della sua posizione geografica. E' il punto di partenza per le spedizioni in fuoristrada che da qui partono verso il Salar di Uyuni e la meravigliosa Cordigliera del Lipez e le sue lagune.

Pranzo e cena liberi.

Pernottamento a Uyuni, presso Hostal de Sal Casa Andina o similare.

22 ottobre: UYUNI - VILLAMAR

Al mattino inizia il raid in fuoristrada 4X4 privato con autista che terminerà a Uyuni dopo quattro giorni.

Durante il raid i pasti, in particolare a mezzogiorno, sono semplici e si consumano presso semplici ristoranti e case locali.

Durante il raid si resta sempre ad altitudini elevate sopra i m. 3000 s/m con la punta più elevata (m. 4.850 s/m ai Geyser Sol de Mañana).

Si percorrono piste di terra attraversando vallate, deserti e altipiani poco popolati.

Prima sosta al cimitero delle locomotive appena fuori Uyuni. E' un'inconsueta tappa che permette di conoscere vecchie locomotive e vagoni utilizzati per il trasporto di persone, merci e minerali in questa remota regione.

Si riprende la strada verso i villaggi tipici di Culpina K e San Cristobal (dove si mangia) che offre la possibilità di conoscere la sua grande chiesa con affreschi (però non sempre aperta) che fu spostata e ricostruita fedelmente come l'originale dopo che l'intero villaggio fu spostato per lasciar spazio ad una miniera.

Nel pomeriggio si percorre la zona di Rio Grande dove a volte si possono osservare vigogne e suris (struzzi andini) fino a raggiungere il villaggio di Villamar, circondato dagli estesi altipiani andini. Pensione completa.

Pernottamento in un "hostal" molto semplice stile rifugio. Comfort limitato.

Pernottamento a Villamar, presso Hostal La Piedritas o similare.

A richiesta con supplemento è possibile dormire in un hotel più confortevole.

23 ottobre: VILLAMAR – LAGUNA VERDE – LAGUNA COLORADA

Da Villamar si parte presto verso la Laguna Colorada. L'intenso color rosso di questo lago lascia a bocca aperta e si deve alla presenza di un particolare fitoplancton nell'acqua. Oltre a rendere l'acqua rossa questo elemento attrae migliaia di fenicotteri in gran parte dell'anno.

Si prosegue nel pomeriggio verso i geysir Sol de Mañana, il punto più elevato del tour (m4850 s/m). I geysir si creano come conseguenza di un'intensa attività vulcanica. Emettono vapori solforosi e d'acqua mineralizzata.

La fermata successiva è ai bagni di Polques. Chi lo desidera potrà bagnarsi con acqua alla temperatura di 30° circondati da un paesaggio spettacolare di alta montagna.

Quindi la laguna Salada, il deserto di Dalì (per le sue forme surreali che assomigliano ai quadri del maestro spagnolo), la laguna Blanca e la laguna Verde, ai piedi del vulcano Licancabur (m. 5960).

Pernottamento in un "hostal" molto semplice stile rifugio. Comfort limitato. Pensione completa.

Pernottamento a Deserto de Siloli, presso Hostal Las Tujas en Huallajara o similare.

A richiesta con supplemento è possibile dormire in un hotel più confortevole.

24 ottobre: LAGUNA COLORADA – SAN JUAN

Al mattino partenza in direzione nord verso il deserto di Siloli e il famoso Arbol de Piedra, una roccia modellata dal vento che ha assunto nel tempo il profilo di un grande albero.

Si raggiunge la Ruta de Las Joyas (Via dei Gioielli), una strada che permette di conoscere una serie di laghi popolati da fenicotteri rosa. I loro nomi sono: Ramaditas, Honda, Ch'arkota, Hedionda y Cañapa. In lontananza si scorgono i vulcani Ollague e Tomasamil.

Quindi si scende verso il salar di Chiguana per poi raggiungere nel pomeriggio, dopo aver superato i binari di una ferrovia che sembra perdersi nell'immensità degli altipiani, il villaggio di San Juan. San Juan è un piccolo villaggio tradizionale degli altipiani boliviani noto per le tombe e le mummie ben conservate dei "Signori del Lipez", i nobili di queste remote regioni, risalenti al periodo del 1200 DC. Nei pressi delle urne funerarie, che si trovano ancora nel loro sito originario, è interessante visitare anche il piccolo museo.

Pensione completa.

Pernottamento a San Juan, presso Hostal de Sal o similare.

Pernottamento in una semplice ma dignitosa pensione. Comfort limitato.

A richiesta con supplemento è possibile dormire in un hotel più confortevole.

25 ottobre: SAN JUAN – UYUNI – LA PAZ

Dopo due ore di strada si raggiunge il salar de Uyuni, il deserto di sale più grande del mondo. Il contrasto del cielo con il bianco del salar offre uno spettacolo irreali. In una zona centrale del Salar si trova l'isola de Incahuasi (la casa dell'Inca), una collina di origine vulcanica ricoperta da cactus centenari, dove si pranza.

Dalla cima della collina, facilmente raggiungibile camminando alcuni minuti, si gode di un meraviglioso paesaggio sul Salar. Nel pomeriggio, dopo una breve e curiosa sosta all'hotel di sale si raggiunge Colchani dove in forma artigianale si estrae ancora oggi il sale dal salar e quindi arrivo a Uyuni al termine di quattro giorni indimenticabili.

Trasferimento in aeroporto e partenza in volo per La Paz. Trasferimento dall'aeroporto in hotel.

Pranzo incluso, cena libera.

Pernottamento a La Paz, presso Hotel Sajama o similare.

26 ottobre: LA PAZ – CITY TOUR

Giornata dedicata alla scoperta della capitale boliviana con guida parlante inglese e trasporto privato incluso.

Vale la pena raggiungere la "calle" Sagárnaga, scoprire il mercato artigianale, gli oggetti che le popolazioni indigene usano per le offerte alla "Pachamama" (la Madre Terra) nel mercato de "Las Brujas" e conoscere le vie ricche di storia nel centro coloniale.

E' molto interessante anche la visita alla Valle della Luna che si trova non lontana da La Paz, con le sue rocce modellate dal vento e dalla pioggia attraverso i secoli.

Sono inclusi gli ingressi al teleferico e alla Valle della Luna.

Pranzo e cena liberi.

Pernottamento a La Paz, presso Hotel Sajama o similare.

27 ottobre: LA PAZ - PARCO NAZIONALE SAJAMA

Partenza da La Paz con un autista privato. Dopo circa 4 ore e 30 minuti percorsi su una piacevole strada che attraversa gli altipiani si raggiunge il villaggio di Tomarapi, dominato dalla cima del vulcano Sajama. Il Sajama è la cima più elevata della Bolivia. Alto m. 6542 s/m è un nevaio permanente.

Dopo aver raggiunto l'essenziale ma accogliente lodge comunitario nel pomeriggio si effettua la prima escursione con guida privata verso le acque termali e le praterie dove vengono lasciati al pascolo i lama. E' la Bolivia degli altipiani più vera, ancora poco turistica e per questo forse ancora più interessante e che inoltre offre paesaggi mozzafiato.

Pensione completa presso il lodge comunitario. Ingresso al parco compreso.

Pernottamento a Sajama, presso il Rifugio Tomarapi.

28 ottobre: PARCO NAZIONALE SAJAMA – LA PAZ

In mattinata si completa l'escursione nel Parco Sajama con la guida parlante spagnolo/inglese e nella cittadina di Tomarapi. Nel primo pomeriggio si parte, sempre con l'autista privato, e si ritorna a La Paz, dove si arriva nel tardo pomeriggio.

Pranzo incluso, cena libera.

Pernottamento a La Paz, presso Hotel Sajama o similare.

29 ottobre: LA PAZ - TIWANACU – SANTA CRUZ

Partenza al mattino da La Paz per raggiungere il sito archeologico di Tiwanacu. Visita guidata in inglese (la guida si trova all'ingresso del sito) a queste rovine archeologiche di grande importanza, fra le maggiori del continente latino americano.

La cultura Tiwanacu era estesa dal bacino del Titicaca fino al nord del Cile e fino alla zona della Valle Sacra in Perù. Interessante anche il museo che si trova all'ingresso del sito.

Ingresso al sito compreso.

Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto a La Paz e volo per Santa Cruz.

Arrivo e trasferimento in hotel.

Pranzo compreso, cena libera.

Pernottamento a Santa Cruz, presso Hotel Las Palmas o similare.

30 ottobre: SANTA CRUZ – CONCEPCIÓN

Appuntamento in hotel alle ore 8.30 trasporto privato partenza per San Javier per la strada che porta all'oriente (3 ore di strada asfaltata). Si visita la prima missione fondata nel 1691 con la prima scuola di musica ed un laboratorio dove si costruivano violini, arpe.

Dopo pranzo si prosegue per il villaggio di Concepción che dista 70 Km (1.30h).

Durante la strada si nota il sito Piedras de Paquì, un complesso di rocce, alcune di loro in costante equilibrio. Pranzo e cena inclusi nella quota. Guida parlante spagnolo.

Pernottamento a Concepcion, presso Hotel Las Misiones o similare.

31 ottobre: CONCEPCIÓN – SAN IGNACIO

Al mattino visita alla chiesa ed al museo della missione che si trova nella casa natale del Generale Hugo Banzer (dittatore e poi presidente della Bolivia negli anni 70 e 90).

Pranzo incluso a Concepcion. Si prosegue il viaggio verso San Ignacio che dista 180 Km (2.30h) all'arrivo si visita la missione, la chiesa è stata totalmente ricostruita nel 1948.

Cena compresa. Guida parlante spagnolo.

Pernottamento a San Ignacio, presso Hotel San Ignacio o similare.

1 novembre: SAN IGNACIO – SAN MIGUEL – SAN RAFAEL – SANTA ANA – SAN JOSE' DE CHIQUITOS

Partenza al mattino presto per visitare San Miguel e San Rafael la ricchezza delle missioni contrasta con la quiete di questi villaggi dimenticati, si prosegue fino a Santa Ana, la costruzione di questa missione è stata conclusa dagli Indigeni dopo abbandono dei Gesuiti. Guida parlante in spagnolo.

Nel pomeriggio partenza per San José de Chiquitos, arrivo previsto in serata.

Pranzo e cena inclusi.

Pernottamento a San José, presso Hotel Casa de Mamà o simile.

2 novembre: SAN JOSE' DE CHIQUITOS – SANTA CRUZ

Il villaggio di San José dominato dal monte Turubo, dista pochi chilometri dal primo luogo dove fu fondata la città di Santa Cruz, chiamata allora Santa Cruz de Sierra, subito dopo la sua fondazione nel 1561 la città fu spostata nel luogo attuale. Appuntamento in mattinata visita alla missione, con la guida in spagnolo. Si prosegue il viaggio verso ovest seguendo "Los Rieles del Oriente" il treno che collega Santa Cruz al Brasile, si attraversa il ponte sopra il Rio Grande (il ponte è condiviso con il treno) e si ritrova la strada asfaltata che porta a Santa Cruz (8h).

Pranzo incluso, cena libera.

Pernottamento a Santa Cruz, presso Hotel Las Palmas o simile.

3 novembre: SANTA CRUZ – AEROPORTO

Appuntamento in hotel trasferimento privato in aeroporto tre ore prima della partenza del volo intercontinentale. Fine dei nostri servizi.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Calcolato su 2 viaggiatori: 3500 € + volo aereo

Calcolato su 4 viaggiatori: 3060 € + volo aereo

Calcolato su 6 viaggiatori: 2960 € + volo aereo

Costo del volo aereo a partire da 900 € a persona (tasse incluse)

***I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 EUR= 1,12 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.***

LA QUOTA COMPRENDE

- Tutti i pernottamenti e le colazioni in hotel e rifugi di cat. Turismo
- I voli locali Santa Cruz / Sucre; Uyuni / La Paz; La Paz / Santa Cruz
- Tutti i trasferimenti con mezzo privato e autisti parlanti spagnolo
- Tutte le escursioni previste dal programma
- Ingressi durante le visite guidate
- Pasti come da programma
- Assicurazione medico bagaglio e annullamento viaggio

LA QUOTA NON COMPRENDE

- Il volo internazionale Italia – Bolivia a/r
- I pasti non inclusi (circa USD 10 a pasto in media, per un totale di circa 200 euro a persona)
- Mance eventuali

SUPPLEMENTI

Hotel Categoria Turismo Superiore: SU RICHIESTA

La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

Capitale: La Paz, Sucre (capitale legislativa)

Superficie: 1.098.581 km²

Lingua: le lingue ufficiali sono lo spagnolo e quelle relative alle 36 nazionalità originarie; tra queste ultime le più diffuse sono l'aymará ed il quechua.

DOCUMENTI: Per i cittadini italiani è necessario il passaporto con almeno 6 mesi di validità. È necessario il biglietto aereo di andata e ritorno. Per entrare in Bolivia non è necessario il visto.

VACCINAZIONI: Consigliata la vaccinazione contro la Febbre Gialla, hanno intensificato i controlli negli aeroporti per cui raccomandiamo di farla. Consigliate le vaccinazioni antitifica e contro l'epatite A. La malaria e la febbre gialla sono concentrate soprattutto nella zona delle valli e in quella delle terre basse. Nel caso della malaria è possibile sottoporsi alla profilassi antimalarica, previo parere medico, prima di recarsi nelle zone endemiche; per la febbre gialla, il vaccino deve essere somministrato almeno 10 giorni prima dell'inizio del viaggio ed ha una validità di 10 anni. Si raccomanda la profilassi antimalarica per coloro che intendano recarsi nella zona amazzonica o in quelle tropicali ad est del Paese (Chapare).

DIFFERENZA ORARIA: È di meno 5 ore quando in Italia vige l'ora solare, meno 6 ore quando vige l'ora legale.

ELETTRICITÀ: Il voltaggio è di volts 110. E' necessario inoltre un adattatore che si può acquistare in loco.

In alcune zone la frequenza di rete è poco stabile.

VALUTA: Portare dollari statunitensi.

E' consigliabile procurarsene di piccolo taglio. Sconsigliabile portare Euro che vengono cambiati a tassi penalizzanti. Pratiche invece le carte di credito (in particolare le Visa – Mastercard) con le quali si possono anche prelevare contanti dai Bancomat (possedendo il codice riservato).

L'unità monetaria della Bolivia è il "Boliviano" (BOB). Comunemente vengono accettati i dollari americani e gli euro. Le carte di credito più diffuse, American Express, Visa e Master Card sono generalmente accettate nelle maggiori città, ma spesso soggette ad una piccola commissione. Va dichiarato alla dogana l'ingresso di valuta superiore a 10 mila Dollari americani (o equivalente in altra moneta).

CONSIGLI UTILI PER LA SALUTE PERSONALE: Si raccomanda di bere solo acqua imbottigliata e di astenersi dall'usare ghiaccio o di acquistare dai venditori ambulanti verdure crude e frutta già sbucciata.

CLIMA: Situazione molto varia; in inverno (maggio – ottobre), sull'altipiano andino il clima è secco, mentre in estate (novembre – aprile) è la stagione delle piogge. Nelle zone amazzoniche, il caldo umido è costante tutto l'anno.

La media annuale della temperatura aumenta progressivamente con valori tra i -3°C e i 12°C, nella zona dell'altipiano tra i 20°C e i 28°C con un caldo tropicale nelle terre basse. Nelle valli intermedie la temperatura è mite e varia fra i 15°C e i 20°C.

Nelle terre alte si registra una forte escursione termica tra il giorno e la notte mentre tra ottobre ed aprile sono frequenti le piogge che possono causare inondazioni, cui spesso fanno seguito periodi di siccità.

Abbigliamento:

- Nelle città: durante il giorno il clima è mite quindi vestiti leggeri soprattutto mentre si viaggia in auto. Portare però sempre appresso uno zaino con felpa e giacca a vento perché le variazioni climatiche sono molto veloci e si sentono. Se c'è il sole è meglio avere un cappello, occhiali da sole e crema solare. Le temperature si abbassano sensibilmente la

notte dove un maglione pesante può essere comodo. Tutte queste considerazioni valgono nelle maggiori città.

- Sugli altipiani: il freddo è costante in particolare la notte. E' indispensabile avere sempre a portata di mano un maglione pesante, giacca a vento, berretto di lana e guanti. Il sole è forte quindi: occhiali da sole e creme protettive. Per la notte nella zona dei laghi quando si dorme in rifugio e ostelli è necessario un sacco a pelo di piuma.

DA RICORDARE: Ricordarsi di portare occhiali da sole, scarpe comode per le escursioni, creme abbronzanti, repellenti per insetti, disinfettante intestinale e un cappello per il sole.

TELEFONO: Prefisso dall'Italia: 00591, seguito dal prefisso della città (per La Paz 2, Santa Cruz 3, Cochabamba 4). Prefisso per l'Italia: 0039

Tasse aeroportuali: All'uscita dei vari paesi si deve versare una tassa personale all'interno degli aeroporti di circa \$ 25 a persona.

Cucina: In questi paesi è possibile mangiare cucina internazionale e cucina locale a seconda dei gusti. Le minestre aprono normalmente i pasti. Si tratta di "sopas" generalmente di verdura e cereali. I piatti forte sono completi di pesce o carne, verdure cotte o crude come accompagnamento. Tipici i piatti a base di verde (banane cotte), mais, quinoa, riso.

Shopping: L'artigianato è molto vario. In Bolivia si trovano molti prodotti tessili: maglioni, berretti, guanti e sciarpe, tappeti, zaini e borse, oggetti in legno e ceramica e in cuoio.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**, quindi verificare di poter ottenere l'Esta (si ricorda che coloro che hanno **viaggiato in Libia, Somalia, Yemen, Sudan, Siria, Iran ed Iraq dopo il 1° marzo 2011 devono fare domanda di visto USA in quanto non possono ottenere l'ESTA**).

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

Organizzazione tecnica:



INFORMAZIONI:

Planet Viaggi Responsabili

Via Vasco de Gama 12/a

37138 VERONA

Tel: 045-8342630

E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it

Skype: [planet.viaggi.responsabili](https://www.skype.com/people/planet.viaggi.responsabili)

www.planetviaggi.it